



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n. 0593/U del 31/05/2018

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)**

N. 14 DEL 31/05/2018

OGGETTO:	Interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “Sblocca Italia” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). Intervento <i>ID 33720-CB 0902 “Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata – 2° lotto – Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano”</i> . Autorizzazione al subappalto. Presa d’atto. CUP: I76D12000010001; CIG: 7065110934.
-----------------	---

L’anno duemiladiciotto, addì trentuno del mese di maggio alle ore 13:00 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto *“Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”*;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 “*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche*”, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;
- Vista,** altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello *schema di* Accordo di Programma Quadro rafforzato “*Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale*” tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- Dato atto** che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto “*Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi*”, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale *Soggetto Attuatore* dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;
- Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:
- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
 - n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
 - n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto “*Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senesese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013*”;
- Visto** l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: “*Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane,*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Marsicovetere;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema di* Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

Rilevato che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Vista, altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

Vista la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;

Richiamata l’Ordinanza Commissariale n. 1 del 12 ottobre 2016, con la quale è stato approvato lo *schema di* Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. *ente avvalso*) per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;

Dato atto che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre 2016 ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Richiamato, altresì, il Decreto Commissariale n. 1 del 22 dicembre 2016, con il quale lo scrivente ha proceduto, in relazione ai n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della su menzionata Convenzione, nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Dato atto che l’intervento commissariato *Cod. ID33720-CB 0902 “Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata – 2° lotto – Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano”* è caratterizzato da **PROGETTAZIONE ESECUTIVA CONCLUSA**;

Visto, a tal ultimo riguardo, il Decreto Commissariale n. 2 del 29 marzo 2017, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo al predetto intervento *Cod. ID33720-CB0902*, per un importo complessivo pari ad Euro 965.051,15;

Considerato, più nel dettaglio, che per l’intervento di che trattasi è stato definito il seguente piano di copertura finanziaria:

- costo complessivo dell’intervento € 965.051,15 di cui:
 - € 760.000,00 fondi assegnati con Delibera CIPE n. 60/2012 a valere su FSC 2007-2013;
 - € 205.051,15 lavori e oneri a completo carico di Acquedotto Lucano S.p.A.;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Visto, altresì, il Decreto Commissariale n. 9 del 5 maggio 2017, con il quale, ai sensi dell’art. 36, comma 2, *lett. c)*, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è stata indetta apposita procedura negoziata per l’appalto dei lavori e servizi relativi al richiamato intervento commissariato *Cod. ID33720-CB0902*;

Considerato che con lo stesso Decreto Commissariale n. 9/2017 è stato peraltro approvato lo *schema di Lettera di invito*, recante le indicazioni necessarie per la formulazione dell’offerta da parte degli operatori individuati dal RUP, Ing. Raffaele Pellettieri;

Visto il Decreto Commissariale n. 12 del 5 giugno 2017, con il quale si è proceduto a prendere atto e ad approvare il *verbale del seggio di gara n. 1* del 25 maggio 2017 riguardante la procedura negoziata ex art. 36 comma 2, *lett. c)*, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l’appalto dei lavori e servizi relativi all’intervento commissariato *Cod. ID33720-CB0902* ed individuante, quale migliore offerente, l’impresa Pepe S.r.l., sede in Zona P.I.P. snc – 85037 – Sant’Arcangelo (PZ), con il ribasso del 18,748% (soglia di anomalia 19,858%);

Dato atto che, con il su menzionato Decreto Commissariale n. 12/2017, si è altresì proceduto a prendere atto e ad approvare la *proposta del RUP* circa l’aggiudicazione dell’intervento commissariato in oggetto a favore della già menzionata impresa concorrente per l’importo di Euro 564.528,64, al netto del ribasso offerto, pari al 18,748% sull’importo dei lavori soggetto a ribasso, pari ad Euro 694.787,38, oltre Euro 14.393,74 per servizio di conduzione, al netto del medesimo ribasso offerto sull’importo del servizio soggetto a ribasso, pari ad uro 17.714,94, ed oltre Euro 12.695,16 per costi di sicurezza non soggetti a ribasso;

Atteso che, ai sensi dell’art. 32, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l’efficacia dell’aggiudicazione dell’appalto di che trattasi è stata subordinata al completamento – con esito positivo – della verifica circa la sussistenza – in capo all’aggiudicatario – dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del richiamato Codice dei Contratti;

Visto, a tal ultimo riguardo, il Decreto Commissariale n. 26 del 31.07.2017 con il quale:

- si è preso atto dell’istruttoria, opportunamente condotta dal RUP, tesa a verificare il possesso dei prescritti requisiti in capo all’impresa concorrente *Pepe S.r.l.*, sede in Zona P.I.P. snc – 85037 – Sant’Arcangelo (PZ), risultata aggiudicataria della procedura negoziata ex art. 36 comma 2, *lett. c)*, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l’appalto dei lavori e servizi relativi all’intervento commissariato *Cod. ID33720-CB0902* con il ribasso del 18,748% (soglia di anomalia 19,858%);
- si è preso atto dell’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione, disposta da questo Commissario Straordinario con il richiamato Decreto Commissariale n. 12 del 5 giugno 2017;
- si è dato mandato al su menzionato RUP di procedere agli atti propedeutici alla stipulazione del contratto relativo all’intervento commissariato *Cod. ID 33720-CB 0902*;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Richiamate** le note Prot. n. 0273/U del 04.09.2017 e Prot. n. 0298/U del 17.10.2017 con le quali il RUP ha chiesto all’aggiudicatario *Pepe S.r.l.* rispettivamente di depositare e di integrare la documentazione occorrente per la stipula del contratto;
- Dato atto** che l’aggiudicatario ha provveduto di conseguenza all’uopo producendo quanto occorrente alla stipula di che trattasi;
- Richiamata**, altresì, la nota Prot. 0304/E del 17.11.2017 con la quale il RUP ha trasmesso il Quadro Economico del progetto relativo all’intervento commissariato *de quo* così rideterminato a seguito dell’affidamento dei relativi lavori al netto del ribasso offerto, per una spesa complessiva di Euro 816.116,03;
- Precisato** che, attraverso la rimodulazione post aggiudicazione del su indicato Quadro Economico, è venuta a determinarsi un’economia da ribasso d’asta pari ad Euro 147.336,48;
- Visto**, pertanto, il Decreto Commissariale n. 38 del 17 novembre 2017, con il quale si è proceduto all’approvazione del precitato Quadro Economico come rimodulato, nonché all’approvazione dello *schema di* contratto, predisposto in coerenza con i contenuti della Lettera di invito di cui al predetto Decreto Commissariale n. 9/2017;
- Richiamato**, altresì, il Decreto Commissariale n. 39 del 22 novembre 2017, con il quale si è provveduto a rettificare il predetto D.C. n. 39/2017 limitatamente alle premesse ed ai punti del dispositivo in cui è stata – per mero refuso – indicata la somma di Euro 591.617,54, sostituendola opportunamente con l’importo di Euro 816.116,03;
- Visto** il contratto *Rep. n. 0002 del 01.12.2017*, stipulato ai sensi dell’art. 32, commi 8 e 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con l’aggiudicatario *Pepe S.r.l.* per la realizzazione dei lavori relativi all’intervento commissariato *Cod. ID33720-CB 0902*;
- Considerato** che, giusta Deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 11.01.2018, il Comune di Grassano ha preso atto del progetto esecutivo dell’intervento *de quo*;
- Considerato**, peraltro, che la suddetta deliberazione comunale costituisce *Permesso a Costruire* ai sensi dell’art. 7, *lettera b)*, del D.P.R. n. 380/2001;
- Rilevato** che, in data 11.01.2018, è stata effettuata la consegna dei lavori nonché la consegna del servizio di conduzione, i cui relativi verbali sono stati sottoscritti dall’aggiudicatario *Pepe S.r.l.* senza riserva alcuna;
- Rilevato** inoltre che, in data 29.01.2018 e come da relativo verbale, hanno avuto effettivo inizio i lavori dell’intervento *de quo*;
- Vista** la richiesta, ai sensi dell’art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., della suddetta impresa appaltatrice *Pepe S.r.l.* – acquisita agli atti in entrata della struttura commissariale con Prot. n. 0580/E del 17 maggio 2018 – di autorizzazione all’affidamento in subappalto



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

dell’esecuzione di parte delle opere alla *ditta DI LORENZO Michele* – Via Gonzaga, 35 – Gravina in Puglia (BA) – p.iva n. 07364350723, corredata della necessaria documentazione;

Considerato che la facoltà del subappalto è prevista espressamente nel bando di gara ex Decreto Commissariale n. 9 del 5 maggio 2017;

Vista l’autorizzazione al subappalto *de quo* all’uopo trasmessa dal RUP con nota *pec* acclarata al Prot. n. 0592/E del 25 maggio 2018;

Dato atto che, anche sulla base della prefata autorizzazione:

- la richiamata impresa appaltatrice, all’atto dell’offerta, ha indicato le prestazioni che intende subappaltare e che queste, nello specifico, si concretizzano nella *ricostruzione di parte del sedimentatore secondario e nella costruzione del nuovo digestore*, comprensivo del costo della manodopera e costo oneri per la sicurezza, non assoggettati a ribasso;
- alla precitata richiesta di subappalto è allegata la dichiarazione dell’appaltatore in relazione all’assenza, in capo al subappaltatore, dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il contratto di subappalto in copia autentica è stato depositato nei termini prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- la quota da subappaltare non è superiore al 30% dell’importo totale;
- per subappalti di importo inferiore ad Euro 150.000,00 non è necessaria la qualificazione *SOA*, per cui è stata allegata la documentazione relativa all’esecuzione di lavori analoghi;
- i prezzi unitari praticati per i lavori e le opere affidate in subappalto saranno gli stessi risultanti dall’aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%, così come indicato nel contratto di subappalto depositato;
- l’impresa subappaltatrice è in regola con i versamenti contributivi come si evince dal *DURC* allegato alla suddetta richiesta Prot. n. 0580/E del 17 maggio 2018;

Riscontrata, da parte del RUP, l’opportunità, alla luce di quanto sopra esposto, di concedere l’autorizzazione all’affidamento in subappalto dell’esecuzione delle opere su indicate alla menzionata *ditta DI LORENZO Michele* – Via Gonzaga, 35 – Gravina in Puglia (BA) – p.iva n. 07364350723 – per l’importo di Euro 35.000,00 oltre IVA, compreso oneri di sicurezza nella misura di Euro 1.000,00;

Ritenuto, pertanto, di dover prendere atto della predetta autorizzazione;

Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l’accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA", *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;

Accertato che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto, per le ragioni espresse in narrativa, dell’autorizzazione al subappalto ex art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all’uopo trasmessa dal RUP con nota *pec* acclarata al Prot. n. 0592/E del 25 maggio 2018, relativa all’esecuzione di alcune delle opere (*ricostruzione di parte del sedimentatore secondario e costruzione del nuovo digestore*) dell’intervento *Cod. ID33720-CB0902*, da parte dell’impresa subappaltatrice *ditta DI LORENZO Michele* – Via Gonzaga, 35 – Gravina in Puglia (BA) – p.iva n. 07364350723, per l’importo di Euro 35.000,00 oltre IVA, compreso oneri di sicurezza nella misura di Euro 1.000,00.
3. Di stabilire che gli oneri economico finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*”, accesa presso la Tesoreria dello Stato di Potenza.
4. Di dare atto, altresì, che, in virtù della prefata legge n. 136/2010, che i codici CUP e CIG assegnati al richiamato intervento commissariato *Cod. ID33720-CB0902* sono: CUP: I76D12000010001; CIG: 7065110934.
5. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del commissario straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it).
6. Di pubblicare altresì, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sul profilo del committente (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it), sezione *Amministrazione Trasparente*.

Potenza, lì 31/05/2018

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

